



L O M B A R D I A

Comunicato stampa

Formazione professionale. Tagli al sistema leFP mettono a rischio offerta formativa e i posti di lavoro.

FLC CGIL, CISL e UIL Scuola Regionali nella mattinata di ieri 26 gennaio, hanno incontrato l'Assessore Aprea sulle ipotesi di razionalizzare del sistema leFP (Istruzione e Formazione Professionale) a fronte della diminuzione delle risorse del bilancio regionale: insoddisfazione e preoccupazione sono le prime reazioni rispetto le ipotesi prospettate che prevedono, oltre ad una rimodulazione della dote rispetto alla tipologia di percorso formativo, tagli lineari su tutti gli Enti di formazione, l'azzeramento del 5° anno, la riduzione dei percorsi di 4° anno.

Le OO.SS. hanno sottolineato come la scelta di intervenire sul 4° anno leFP, che porta alla qualifica di tecnico, mette in discussione la tenuta complessiva del sistema, non sostiene le possibilità per una prosecuzione nei percorsi di formazione superiore terziaria e riduce l'attuale livello occupazionale sia dei CFP del privato sociale sia dei CFP sotto controllo pubblico, mettendo a rischio centinaia di posti di lavoro. Le OO.SS., rispetto la proposta di possibile finanziamento dei percorsi da parte delle famiglie, hanno dichiarato la propria contrarietà a richieste per studenti inferiori ai 16 anni di età.

Le OO.SS. hanno ribadito la necessità che la programmazione dell'uso delle risorse del Bilancio regionale, dei Fondi strutturali europei e delle risorse ministeriali sui percorsi in apprendistato devono garantire il mantenimento del livello più alto dell'offerta formativa fino ad oggi erogata.

Le OO.SS. hanno condiviso la necessità di fare pulizia e trasparenza perché il sistema leFP risponda pienamente alla mission originaria di collegamento scuola-lavoro contrastando azioni di speculazione sulla formazione.

Le OO.SS. ritengono necessario un sistema di valorizzazione degli Enti di formazione che attraverso processi di valutazione rilevi eccellenza e qualità dei percorsi formativi, il rispettano delle regole, gli investimenti in strutture efficienti e sicure e l'applicazione del CCNL di riferimento firmato dai sindacati comparativamente rappresentativi del settore.

Unitamente ai Sindacati Confederali anche i sindacati regionali della Scuola si sono dichiarati disponibili a sperimentare, con il coinvolgimento di tutte le parti sociali, forme di apprendistato che favoriscano l'inserimento di giovani nella formazione e nel lavoro durante la frequenza del 3° e 4° anno leFP.

Le OO.SS. scuola insieme alle Confederazioni regionali richiedono coerenti soluzioni che non mettano in gioco posti di lavoro e la credibilità e la tenuta del sistema lombardo della leFP.

Milano, 27 gennaio 2015

I Segretari Generali Regionali

FLC CGIL
Tobia Sertori

CISL SCUOLA
Silvio Colombini

UIL SCUOLA
Carlo Giuffrè